

# Così parlò Monna Lisa A Muggia Teatro 26° Festival estivo del Litorale 26 giugno ore 21,00

Per il 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci

## 26 giugno al Teatro dei Fabbri di Trieste – ore 21

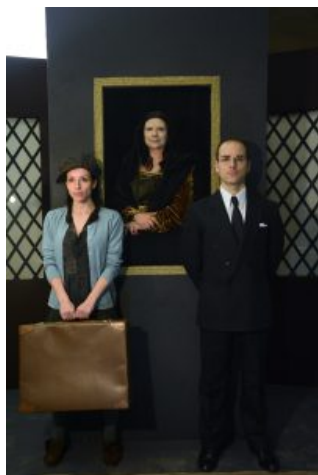


foto Pino Le Pera

Per il 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci, a Muggia Teatro 26° Festival estivo del Litorale mercoledì 26 giugno al Teatro dei Fabbri di Trieste, alle ore 21, Golden Show srl Impresa Sociale Trieste in collaborazione con Teatro In Fabula presenta la prima nazionale di *Così parlò Monna Lisa*, scritto e diretto da Antonio Piccolo, con Stefania Ventura e Melissa Di Genova e con Antonio Piccolo. Le voci sono di Valentina Acca, Antonia Cerullo, Sara Missaglia. Le scene sono di Eleonora Scarponi, i costumi di Antonella Balsamo, l'aiuto costumi di Roberta Blarasin, le musiche di Mario Autore, le luci di Marco Macrini e l'aiuto regia di Marco Di Prima. La Sartoria è a cura di Costumepoque srl Roma e il trucco di Baburka Production Factory Roma.

Parigi, 14 giugno 1940. In una sala del Museo del Louvre, di notte, il noto dipinto di Leonardo Da Vinci conosciuto come "Monna Lisa" o "Gioconda" prende vita e parla apertamente con le altre opere d'arte che la circondano. Non senza ironia, si lascia andare a misteriose profezie di sventura, rimbrottando gli esseri umani. Non ha tutti i torti. Da fuori, infatti, si odono i rumori della guerra: fischi, bombe, urla. I nazisti sono alle porte della città, pronti ad invaderla.

Una bella ragazza, intanto, fa irruzione nel museo, entrando da una finestra. È Celestina Peruggia, figlia di Vincenzo, autore del celebre furto della Gioconda del 1911. La vivace ragazza lombarda è al Louvre per ripetere le gesta del padre: vuole rubare il famoso dipinto, per salvarlo dalle mire dei nazisti. Ma non ha fatto i conti con due casi eccezionali: uno, la Monna Lisa è lì, viva, in carne ed ossa, pronta a difendersi, spalleggiata da altre opere parlanti; due, nei corridoi del museo si aggira anche il direttore Jaujard, che dirige le operazioni di salvataggio e di trasporto di tutte le opere d'arte.

"Così parlò Monna Lisa" è un dialogo surreale e brillante, che passa con disinvoltura dal comico al drammatico, e viceversa; è un gioco che si rivolge a più

destinatari, adulti e ragazzi, esperti e meno esperti; è uno spettacolo ritmato che comunica sia alla sfera intellettuale che a quella emotiva. Un pretesto per conoscere l'apice e il fondo dell'essere umano, per parlar del senso dell'arte, per usare il genio di Leonardo come arma contro le armi della guerra.

Il progetto Muggia Teatro 26° Festival estivo del Litorale, a cura dell'Associazione Culturale Tinaos, la cui direzione artistica è affidata per la parte italiana ad Alessandro Gilleri con Tommaso Tuzzoli e Katja Pegan che cura anche la parte slovena con Neva Zajc, riceve il sostegno di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, il patrocinio del Comune di Muggia, del Comune di Trieste e del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli studi di Udine.

**Partner di Muggia Teatro – 26° Festival estivo del Litorale:** Primorski Poletni Festival, Gledalisce Koper, Golden Show srl – Impresa Sociale, Associazione Ottagono, La Contrada di Trieste, Associazione Servi di Scena / progetto Matearium, Athena: città della psicologia, Umjetnicka organizacija Caravan, Cas'Aupa, Associazione Caracoles; **in collaborazione con:** Airport Trieste, Coop Alleanza 3.0, Osteria alle Rose da Stefano, Osteria alle Risorgive, Sol Caribe Viaggi. **Sponsor:** S.I.O.T. e Zudecche day surgery; **Convenzione:** Osteria alle Rose da Stefano di Muggia, Osteria alle Risorgive di Codroipo e Hotel ai Gelsi di Codroipo Media partner dell'evento **Il Piccolo – Trieste** e **Radio Punto Zero**.

**Info e biglietti:** <http://www.muggiateatro.com/>

**Biglietti 26° edizione Muggia Teatro – Festival Estivo del Litorale**

intero 10 euro; ridotto 8 euro over 65, giovani under 26, soci Coop; ridotto 5 euro Studenti Universitari



foto Pino Le Pera

